Il cronista riceve tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20

Cronaca di Roma

Telefonate: 200-351, 2, 3, 4
Scrivete alle « Voci di Roma »

ACCENTUATO DISAGIO PER TUTTA LA POPOLAZIONE

Si allargano le astensioni nei mercati I prezzi degli ortofrutticoli aumentano

Altre categorie di commercianti scendono in lotta domani - Il Comune predispone la vendita del pesce nei mercati rionali - Situazione confusa e contraddittoria

Domani, alle categorie commerciali che già si astengono dalla vendita, si uniranno i grossisti del Mattatoio e di S. Bibiana, i negozianti e rivenditori di carni, di abbacchio e polli, di uova e pasta all'uovo e i negozi di pizzicheria. La decisione dell'astensione dalla vendita di queste categorie di esercenti, per la giornata di domani, è stata annunciata nel corso dell'assemblea generale degli appartenenti alle categorie commerciali già in sciopero da lunedì, che si è tenuta ieri presso la sala dei commercianti. E' stato anche annunciato che stamane una delegazione dei rivenditori ortofrutticoli si recherà dal prefetto.

La situazione, per le massaie o i consumatori in genere si va facendo veramente drammatica: ieri mattina, in un mercatino rionale, i broccoli costavano 150 lire al Kg. contro le 80 lire dei giorni scorsi; in un altro mercatino i mandarini di Fondi, che nei giorni scorsi venivano venduti 50 lire al Kg., ieri si pagavano 150 lire. In genere risulta che la maggior parte della merce messa in vendita ha subito notevoli aumenti. I consumatori si vedono così costretti a pagare — e non si sa per quanti giorni — un esperimento che avrebbe dovuto consentire loro di risparmiare attraverso una riduzione dei prezzi degli ortofrutticoli. Purtroppo sono queste le conclusioni che si possono trarre fino ad ora, nonostante che il Comune tenti di diffondere informazioni tranquillanti, e sulla quantità e sul prezzo dei prodotti.

Il prefetto ha disposto che da ieri la vendita sui mercatini rionali si protragga fino alle ore 19.

Dal canto suo il Comune ha reso noto tra l'altro che ieri « il quantitativo delle derrate ha raggiunto la normalità » e che anche i mercati generali hanno ricominciato parzialmente a funzionare (in realtà risulta che una sola ditta, oltre allo Stand dell'Ente di Consumo, ha ripreso le operazioni commerciali). Nel comunicato del Comune si afferma inoltre che le convivenze civili (cliniche, ospedali ecc.) e militari, hanno effettuato i loro acquisti ai mercati generali. Sempre da parte del Comune, si dà notizia che la direzione dell'Annona è stata autorizzata, dagli speditori, a scaricare i vagoni in arrivo e quelli giacenti sul mercato. Infine l'Annona, nella eventualità di uno sciopero da parte dei dettaglianti dei prodotti ittici, porta a conoscenza che saranno istituiti, a cominciare da oggi 16, banchi di vendita di pesce dalle ore 9 alle 12 con larghe disponibilità di prodotto nelle seguenti località: via Alessandria, Mercato Testaccio, Mercato Unità, Mercato via Chiana, Mercato Lavatore, Mercato Garbatella, Mercato Campo de' Fiori e Mercato Piazza Vittorio, e dalle ore 12 alle 15 in via Viminale.

La situazione, però, secondo il nostro parere, è quanto mai confusa e precaria e comporta, sicuramente, come abbiamo già detto, notevoli disagi e danni alla popolazione. Confusa e contraddittoria del resto, è sempre stata la situazione annonaria di Roma, dove il giuoco degli interessi è notevole e dove purtroppo, nel passato, si sono tollerate situazioni che invece avrebbero dovuto essere stroncate sul nascere.

Lo stesso giuoco di interessi che è poi al fondo di tutta la questione, genera, peraltro le enunciazioni più contraddittorie, e nello stesso gruppo di maggioranza e nelle categorie. Si ha l'impressione che si voglia da parte di alcune categorie commerciali apparire ligi alla politica economica del governo - che contrasterebbe con le disposizioni della Giunta di Roma -. Tipico, in questo senso, il comunicato diramato dalla Associazione esercenti macellai con il quale si preannuncia la astensione dalla vendita. Nel comunicato difatti si afferma « che la ripartizione Annona e mercati, anziché assumere iniziative atte ad incrementare l'afflusso delle merci sui mercati, promuove soltanto provvedimenti intesi ad ostacolare gli scambi e la sana funzione commerciale, in contrasto quindi con l'indirizzo del governo »; poco più sotto, però, si legge che « disastrosa si è manifestata la politica dell'indiscriminata concessione di nuove licenze commerciali ». Sono troppo recenti le disposizioni governative e gli indirizzi dati da Cortese in fatto e di Mercati generali (tendenza a svuotarli di contenuto) e di licenze commerciali (allargamento delle concessioni) perchè sia necessario un commento.

Simili contraddizioni si trovano un po' ovunque, nelle prese di posizione delle varie categorie commerciali, e in particolare tra i grossisti. Si tratta di arrivare rapidamente a una chiarificazione tra Comune e commercianti, chiarificazione che tenendo conto degli interessi superiori dei consumatori, consenta la ripresa di ogni attività commerciale. Noi continuiamo a sostenere che la forma con la quale si arriverà a tenere conto di questo interesse non ha importanza, ha soprattutto importanza la sostanza e cioè la possibile riduzione del prezzo dei prodotti alimentari che può meglio essere raggiunta con la collaborazione di tutti.

Intanto occorre rilevare che l'indifferenza delle autorità comunali interessate, verso i lavoratori del Mattatoio, ha provocato un irrigidimento di questi che hanno deciso di intensificare l'agitazione in corso da tempo. Da oggi alle 12 i 700 lavoratori del Mattatoio entreranno in sciopero, e intensificheranno la lotta su decisione dell'assemblea che si terrà sabato prossimo.

Con la manifestazione di lotta che avrà inizio oggi, i lavoratori del Mattatoio intendono esprimere anche la loro solidarietà con il personale di fatica dei Mercati Generali, attualmente in lotta e in difesa della propria stabilità di lavoro.

Le rivendicazioni per le quali i lavoratori del Mattatoio chiedono un immediato incontro con l'assessore all'Annona, sono le seguenti: intensificazione della macellazione locale; accentramento e mercato delle carni provenienti da macellazioni esterne nel locale Mattatoio; chiusura dei depositi attualmente funzionanti (S. Bibiana e Ghiacciaia Romana); esame e promulgazione del nuovo regolamento interno; garanzia al lavoro degli operai addetti allo stabilimento e revoca del provvedimento preso a carico di 75 lavoratori.

Conversazioni popolari a Borgo e P. Mammolo

Oggi avranno luogo conversazioni popolari nelle sezioni: Borgo, ore 20, Luigi Caputo; Ponte Mammolo, ore 17, Domenico Marchiore.

A CAUSA DELLE RECENTI PIOGGIE

Due baracche sono crollate alla Circonvallazione Salaria

Un uomo è stato travolto dalle macerie e ricoverato al Policlinico — Nessuna vittima per il crollo dell'Orto botanico

Le recenti piogge hanno provocato ieri mattina il crollo di due baracche site in via della Circonvallazione Salaria, una strada fangosa e tutta buche che parte dal cavalcavia della Salaria, fino a raggiungere, stringendosi fino a divenire un sentiero, il quartiere Nomentano.

Pietro Tabellioni di 43 anni, abitante in una delle baracche crollate, esattamente quella contrassegnata con il numero 179, è stato sepolto dalle macerie. I vigili del fuoco, chiamati dagli altri baraccati, hanno provveduto a liberarlo e a trasportarlo all'ospedale del Policlinico dove è stato ricoverato e giudicato guaribile in 15 giorni, per una vasta contusione con escoriazione al ginocchio sinistro.

Le due casette erano state costruite a ridosso di un terrapieno formato dai detriti degli scavi eseguiti quest'estate per la costruzione di un blocco di stabili. Le piogge di questi giorni hanno smosso la sabbia accumulata alla rinfusa, non imbrigliata da contrafforti in muratura. Ieri mattina alle ore 7 il fango ha cominciato a muoversi scivolando lungo i fianchi della massa dei detriti e investendo in pieno le due casette.

In un attimo, le due deboli costruzioni, hanno ceduto sotto la spinta del fango ed anche perchè il terreno sul quale poggiavano s'era sfaldato.

I vigili hanno dichiarato inabitabili altre casette nella vicina via Arrigo Boito 151 abitate da Loreta Curi e da Felice Santinelli con la sua famiglia. Ai senza tetto, l'ufficio assistenza della Questura, ha fornito i primi più urgenti aiuti.

All'orto Botanico dove, come i lettori ricorderanno, l'altra sera è crollato un lungo tratto di muraglia, i vigili del fuoco hanno ormai definitivamente accertato che sotto il cumulo di macerie non si trova nessuna vittima.

Ieri mattina sul posto si sono recati funzionari del Genio civile per i necessari rilievi.

Un'auto contro un albero per la cattiva visibilità

Uno spaventoso incidente della strada si è verificato ieri mattina sulla Pontina. Un'auto diretta a Roma ha sbandato improvvisamente ed è finita contro un albero; tutti i passeggeri a bordo hanno riportato ferite più o meno gravi.

Erano le 11,15 allorchè una «1100-103» percorreva la strada proveniente da Napoli, condotta dal meccanico Giuseppe Giannetti di 26 anni, residente a Capodichino, e recando a bordo cinque persone. La vettura procedeva a velocità non elevata, a causa delle cattive condizioni di visibilità, ma ciò non è valso ad evitare l'improvviso incidente.

All'altezza del km. 37 l'auto ha sbandato per un improvviso cedimento del terreno e l'autista non è riuscito, malgrado i suoi sforzi, a riportarla in carreggiata. Dopo alcune pericolose evoluzioni la «millecento» si è schiantata contro un albero di quelli che fiancheggiano la strada.

Sono stati alcuni automobilisti di passaggio che accortisi dell'incidente, hanno portato soccorso ai feriti provvedendo a trasportarli all'ospedale di San Camillo. Questi sono: l'autista Giannetti, guaribile in 15 giorni; Raffaella Travaglini di 16 anni, guaribile in 10 giorni; Carmela Grimaldi di 30 anni, guaribile in 5 giorni; Erminio Formicola di 30 anni, guaribile in 6 giorni.

Sul luogo dell'incidente si è portata, per i rilievi necessari, la squadra incidenti della polizia stradale.

Fiamme in una grotta a Ponte Salario

Ieri sera alle ore 20,30 Giovanni Puzzu con la moglie e il figlio di 8 anni, facendo ritorno alla grotta che essi occupano nei pressi di Ponte Salario, hanno avuto la sgradita sorpresa di trovare le tavole di legno che la chiudevano, completamente distrutte dal fuoco.

Era avvenuto che a causa di un braciere lasciato acceso nell'interno della grotta, s'era sviluppato un incendio.

Protesta in quattro aziende delle operaie e delle impiegate

Rivendicano la rivalutazione del salario femminile — Un ordine del giorno alla Confindustria

Le operaie e le impiegate del Poligrafico, dello stabilimento Meloni e della PIREAR, hanno espresso la loro ferma protesta contro la posizione assunta dalla Confindustria nel corso delle trattative per la « scala mobile », in relazione al valore del punto della contingenza. Le lavoratrici rivendicano, infatti, la eliminazione della sperequazione esistente tra il punto della contingenza per i lavoratori e quello delle donne e dei giovani, nonchè la rivalutazione dei salari femminili. A questo proposito l'altro giorno vi era stata una ferma presa di posizione della Commissione femminile della CdL.

Al movimento di protesta delle lavoratrici è stato dato vita con riunioni di reparto e assemblee nel corso delle quali sono stati votati ordini del giorno che sono stati inviati alla Confindustria.

Al Poligrafico dello Stato di piazza Verdi l'ordine del giorno è stato sottoscritto dalle lavoratrici aderenti alla CGIL e alla CISL: nello stabilimento di via Capponi, l'ordine del giorno che è stato illustrato reparto per reparto, è stato presentato dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL. Allo stabilimento Meloni di via Ostiense, nel corso di una assemblea tenutasi nell'ora della refezione, le lavoratrici hanno unanimemente condannato la posizione assunta dalla Confindustria nei confronti delle loro rivendicazioni, altrettanto hanno fatto le lavoratrici della PIREAR approvando una mozione di protesta.

Borseggiato del portafoglio sulla linea del tram « 8 »

Il signor Aurelio Congiunti, di 49 anni, è stato derubato ieri alle 21, del proprio portafoglio, sulla linea del tram 8.

Assemblee di partito

Sui compiti posti dall'ottavo Congresso e sulla campagna di tesseramento e proselitismo avranno luogo le seguenti assemblee di partito:

OGGI:

MAZZINI, cellule Atac, ore 18, Carlo Salinari; **TRASTEVERE**, cellula VI, ore 20 Franco Raparelli; **TRIONFALE**, cellula VI, ore 20, Sandro Curzi; **CAVALLEGGERI**, Assemblea generale, ore 20, Enzo Lapiccirella; **PONTE MAMMOLO**, cellula Chimica Aniene, ore 17, Enzo Paniccio; **ACILIA**, cellula S. Francesco, ore 19,30, Marisa Musu; **QUADRARO**, cellula VI, ore 19,30, Sergio Micucci; **TESTACCIO**, Convegno dell'attivo, ore 20, Otello Nannuzzi.

DOMANI:

MONTE MARIO, cellula S. Filippo, ore 13,30, Enzo Paniccio; **GARBATELLA**, cellula femminile, « M. Margotti », ore 16. G. Cesareo.

E' accaduto

Il capofabbricato

La figura del capofabbricato fu inventata, durante la ultima guerra, da qualche gerarchetto fascista che ebbe un giorno l'uzzolo di militarizzare in qualche modo anche i riformati e gli idonei ai servizi sedentari. Fu così che un giorno schiere di onesti cittadini, afflitti da ernia o da dolori artritici cronici, si ritrovarono fra le mani una maschera antigas, un elmetto di foggia 1915, un manuale, e, sulle spalle, un'etichetta prestigiosa: capofabbricato. A costoro — dislocati uno per edificio — gli inquilini avrebbero dovuto obbedire ciecamente in caso di emergenza. La maggioranza degli eletti scosse la testa e continuò a vivere pacificamente; qualcuno invece si inebriò con sogni di potenza che ancora oggi, a dodici anni di distanza, non si sono spenti del tutto.

In via Archimede esiste un edificio il cui proprietario ha severamente proibito agli inquilini la discesa in ascensore affidando al portiere Gennaro Casamatta l'incarico di vegliare affinchè l'ordine sia rispettato. Nei primi giorni il tutore ha diffidato bruscamente i casigliani; ora, se sorprende il reo, ne annota il nome da riferire in alto loco. Ieri, quando il signor A. R. ha planato nell'atrio, si è trovato naso a naso con il cerbero. « L'ho scoperto eh, ora lo denuncio » e così dicendo ha scritto freneticamente su un taccuino. « Che cosa denuncia, pezzo di tanghero? ». « Badi come parla, io sono il capofabbricato, cioè, volevo dire, il portiere ». « E allora? ». « E allora faccio il mio dovere e lei deve rispettarmi ». « Io, invece, le risciacquo i denti con un paio di manrovesci ». « Come osa? ». « Così ». E senza aggiungere verbo il signor A. R. ha fatto piovere sul cranio del Casamatta alcuni pugni ben cadenzati. Avviandosi al Policlinico per farsi attenuare il bruciore dei bitorzoli sollecitamente fioriti, il capofabbricato ha osservato malinconicamente. « Ci avessero lasciato almeno lo elmetto »...

romoletto

Le cellule che interverranno al convegno di domani sera

Il cento per cento nel tesseramento raggiunto in numerose organizzazioni di strada e d'azienda

Come è già stato annunciato, alle ore 18,30 di domani, nei locali della sezione Salario (via Sebino 43a), si riuniranno a convegno i segretari di quelle cellule (maschili e femminili, di strada e di azienda) che hanno raggiunto il 100 per cento nella campagna di tesseramento e proselitismo 1957.

La riunione, alla quale sarà presente come relatore il compagno Fernando Di Giulio, membro del Comitato centrale del partito, cade nel pieno della campagna per il tesseramento e in un momento di particolare mobilitazione di tutte le organizzazioni romane di base.

Decine e decine di cellule hanno già completato il tesseramento. Molte hanno di parecchio superato la stessa cifra di iscritti dello scorso anno attraverso la conquista al partito di numerosi nuovi compagni. Sono particolarmente indicativi i dati relativi al tesseramento di alcune cellule aziendali. La cellula degli operai della squadra rialzo dell'ATAC di Porta Maggiore ha raggiunto il 110% (due reclutati), quella dell'Ufficio di Igiene comunale il 105%, quella della Purfina il 106%, quella della Bastianelli il 102%, quella della Nettezza Urbana di Monte Sacro ha raggiunto il 100% con quattro nuovi reclutati, la cellula dello Scalo di S. Lorenzo è al 105%. Il 200 per cento degli iscritti (nove reclutati) è stato raggiunto dalla cellula Orto dell'Ospedale di S. Maria della Pietà.

Tra le cellule aziendali che hanno raggiunto il 100 per cento si segnalano la Statistica, la Cledca, il Catasto, la Centrale del latte, il personale viaggiante dell'ATAC di Esquilino, gli operai dell'ATAC del deposito Italia, le Poste di Mazzini, la Feram, la Graco, la Sforazzini, la Umanitaria, gli Appalti DLSL, l'Ara, le cellule ATAC del personale viaggiante, degli operai e degli impiegati del Tuscolano, l'officina Meloni, gli operai dell'ATAC di Casalbertone, la Olivetti, la cellula della Camera dei deputati, la Direzione delle Poste, la II cellula Vie e Lavori dell'ATAC, la Gregorini e la Stampa Moderna. Anche al 100 per cento sono le seguenti cellule della sezione Ludovisi: Inca, Editori Riuniti, Italia-URSS, CGIL via Boncompagni, C.G.I.L. Corso d'Italia e CGIL Lavoro. Ha completato il tesseramento anche la cellula N.U. della sezione Monti.

Tra le cellule di strada, la I maschile di Casal Bertone ha raggiunto il 105%, come pure la cellula XXV Aprile di Villa Gordiani. Nella stessa sezione hanno raggiunto il 100 per cento le cellule maschili del terzo e del quarto lotto, al Tiburtino III ha raggiunto il 100 per cento la quinta cellula mista; al 100 per cento sono la cellula E maschile e la cellula C femminile di Villa Certosa, la cellula B Perestrello e la cellula B Marranella della sezione Marranella, la cellula femminile di Campo de' Fiori di Campitelli e la cellula femminile Vittoria di S. Lorenzo.

Grande invalido di guerra investito in via Tiburtina

Coriolano Orsi, grande invalido di guerra, di 52 anni, abitante in via Imperia 12, è stato ieri ricoverato al Policlinico e giudicato guaribile in 40 giorni, per frattura e ferite gravi.

L'Orsi, verso le 17,40, si accingeva ad attraversare la via Tiburtina, all'altezza del chilometro 6, quando improvvisamente un'auto, targata Roma 244344, con al volante il proprietario, signor Vincenzo Mignucci, abitante in viale Manzoni 36, lo ha investito, proiettandolo in terra.

SENZA CASA CON QUATTRO FIGLI — Il giovane che vedete nella foto, circondato dai suoi quattro figli, si chiama Giuseppe Callarà. Ha 30 anni, è disoccupato da mesi, non ha una casa, non ha un soldo. Ieri sera, con la moglie e le sue creature, s'è rifugiato sotto le arcate del Colosseo. Il commissariato Celio gli ha trovato un rifugio in un albergo, per questa notte. Ma domani? Il Comune, l'ICP, i numerosi enti di assistenza non possono provvedere? La bimba più piccola di Giuseppe Callarà è gravemente malata di cuore...

DOPO LA FUGACE APPARIZIONE DI DOMENICA

Timida comparsa della neve al centro e alla periferia

Il termometro continua a scendere - Previsioni preoccupanti Abbondanti nevicate in provincia - Difficoltà per il traffico

Ieri la neve ha fatto, per la seconda volta da domenica, la sua timida comparsa anche nella nostra città. I fiocchi, dapprima misti a pioggia, hanno cominciato a cadere larghi e spessi verso le ore 13,45 e per circa una mezz'ora hanno leggermente imbiancato le zone periferiche.

Al centro la neve invece si è subito sciolta, appena toccato l'asfalto lucido di pioggia. Ma anche in periferia, la pioggia che ha accompagnato la nevicata, ha fatto scomparire in poco tempo il leggero strato bianco che aveva coperto le strade e i prati.

Domenica scorsa, verso le ore 10 della mattina, la neve aveva fatto la sua prima apparizione, soprattutto verso Monte Mario. Escluso gli abitanti di quella zona, nessuno per la verità si era accorto di questa poco gradita visita. Ieri invece, come abbiamo detto, i candidi fiocchi sono comparsi dappertutto, come un avvertimento. Speriamo, per tante ragioni che ci sembra inutile elencare, che questo avvertimento rimanga tale e che non ci sia dato da vedere, come lo scorso anno, le strade coperte di neve divenuta fango.

Purtroppo però la realtà si annuncia diversa. I meteorologi prevedono altre nevicate. Correnti di aria fredda — così essi dicono — sono in arrivo da nord-ovest con conseguenti perturbazioni atmosferiche e formazioni di basse pressioni sulla zona tirrenica. In altre parole, i giorni che ci attendono dovrebbero essere senza sole.

Il termometro intanto continua a scendere e ieri mattina ha segnato circa due gradi sotto zero. Solo verso le ore 9, la colonnina di mercurio faticosamente ha raggiunto quota zero per salire ad un massimo di « più 4,9 », nelle ore più calde della giornata: da mezzogiorno alle ore 14.

In provincia si sono registrate abbondanti nevicate. Cinquanta centimetri di neve hanno coperto il Terminillo e le campagne della Ciociaria e della Sabina sono sepolte sotto uno strato compatto di neve. Pattuglie della polizia stradale controllano le strade di accesso alla città, per consigliare agli automobilisti imprudenti di ridurre la loro velocità per non concludere in malo modo il loro viaggio. Difatti lo stato delle strade, a causa del nevischio, rende pericoloso il transito degli automezzi.

Un'auto ribalta a causa del gelo

Due giovani studenti, Francesco Morelli, di 20 anni, abitante in via Grattani 15 e Gianfranco Cidonio, di anni 19, domiciliato in via De Notaris n. 1, sono stati medicati, l'altra notte, all'ospedale di Santo Spirito, per ferite e contusioni varie, a causa di un incidente d'auto, loro occorso.

I due giovani transitavano per via Gregorio Settimo, quando la loro auto ha sbandato paurosamente e si è ribaltata, a causa del fondo stradale gelato.

Interpellanza alla Camera per un'inchiesta al Comune

L'on. Villabruna del Partito radicale, ha presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno « per sapere se, tenuto conto delle circostanze emerse nel dibattimento "Espresso"-Immobiliare svoltosi recentemente avanti il Tribunale penale di Roma, circa il grave disordine amministrativo verificatosi durante la passata amministrazione comunale romana, non ravvisino la necessità di procedere alla nomina di una commissione di inchiesta, incaricata di accertare le cause di tale deplorevole situazione, l'entità del danno subito dalla civica amministrazione e di individuare le responsabilità personali ».

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi mercoledì 16 (16-349), s. Marcello, Berardo, Pietro, Ottone, Accursio, Onorato, Priscilla. Sole, sorge alle 8,1 e tramonta alle 17,6. Luna, piena oggi

BOLLETTINI

— Demografico: Nati: maschi 29, femmine 31. Morti: maschi 33, femmine 31, dei quali 5 minori di sette anni. Nati morti: 1. Matrimoni: 22.

— Meteorologico. Temperatura di ieri: minima — 1,7, massima 4,9.

EFFEMERIDI

— 1891: Crispi fa proclamare lo stato d'assedio anche in Lunigiana, eleggendo commissario straordinario Nicola Heusch, maggiore generale degli alpini.

— 1857: A Matera un prete, tale Ancona, aggredisce in chiesa lo arcivescovo di Acerenza e Matera, sparando contro di lui due colpi di rivoltella, mentr'era genuflesso all'altare, ferendolo leggermente, grazie all'intervento di un cerimoniere, ucciso poi, nella fuga, dal prete omicida.

— 1900: A Verona, presso ponte Garibaldi sull'Adige, è rinvenuto in un sacco il cadavere di una donna tagliata a pezzi.

UN ANEDDOTO

— Un ricco ateniese pregò Aristippo di dirgli quale compenso volesse per istruire suo figlio: e questi gli chiese 500 dracme. « Come! — esclamò l'ateniese — con quei soldi io ci comprerei uno schiavo ». « Acquistane, dunque, uno, così ne avrai due ».

VI SEGNALIAMO

— TEATRI: « Il ratto dal serraglio » al teatro dell'Opera; « La contessina Giulia » alle Arti; « Week-end » ai Satiri; « Sei storie da ridere » all'Arlecchino.

— CINEMA: « Pranzo di nozze » all'Alcyone, Aventino, Brancaccio, Mazzini, Olympia, Gardencine; « Papà, mamma, la cameriera ed io » all'Aniene, Jonio; « Il tetto » all'Astra; « Il colosso d'argilla » all'Attualità; « Il cappotto » al Belle Arti; « La mia vita comincia in Malesia » al Chiesa Nuova, Columbus; « Mugeudio » al Del Fiorentini; « Le avventure di Peter Pan » al Del Vascello; « Riccardo III » all'Europa, Metropolitan; « Il giullare del re » al Giulio Cesare, Quirinale; « Noi siamo le colonne » al Golden, Induno; « Il mondo del silenzio » al Mondial, Roxy, Trevi; « L'arma del ricatto » al Nuovo; « Il ferroviere » all'Odescalchi; « Carosello disneyano » alla Sala Sessoriana; « Il palloncino rosso » al Salone Margherita; « Umberto D » all'Ulisse

MOSTRE

— La direzione della Galleria « Delle Carrozze » (v. delle Carrozze 44-a) annuncia la « personale » di Gavino Polo, che resterà aperta sino a giovedì 24.

— Una mostra dell'opera grafica di Johnny Friedlaender si è inaugurata ieri presso la Stamperia d'arte « Il Torcoliere » (via Margutta 69). La Mostra resterà aperta fino al 31 gennaio

FRANCOBOLLO POLACCO

— Una mostra del francobollo polacco verrà inaugurata domani alle ore 18 nel salone del Circolo della Stampa di Palazzo Marignoli (via del Corso 144). La Mostra allestita a cura dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Polonia rimarrà aperta fino al 23 gennaio.

SCUOLA RURALE

— Per valorizzare la scuola rurale, la Fondazione « Alessandro Marucci » ha indetto un Convegno per domenica 20 gennaio alle ore 9,30 presso l'Istituto di Magistero Via delle Terme Dioclaziane n. 10. Sono invitati al convegno gli insegnanti elementari e medi

TRAFFICO

— Si comunica che nella via Napoleone III domani avrà inizio l'esecuzione di lavori stradali aventi la durata di circa 20 giorni. Tali lavori saranno effettuati sulla mezza partita carrabile a destra, partendo da Piazza Vittorio verso la via Gioberti, in modo da consentire al traffico veicolare di svolgersi a senso unico sulla parte disponibile

BALENA JONAS

— La mostra della Balena Jonas, a beneficio della Lega italiana per la lotta contro tumori è stata trasferita in piazza Rosolino Pilo fino al 20 gennaio. L'orario della esposizione è continuato dalle 10 alle 20.

GITE

— Presso l'Ufficio Turismo dell'Enal provinciale sono aperte le iscrizioni per le gite domenicali al Terminillo la cui quota di partecipazione è fissata in L. 900 a persona. Le partenze avranno luogo alle ore 6 da Piazza Risorgimento (capolin. 77); ore 6,05 Piazza del Popolo (Obelisco); ore 6,15 Piazza Venezia (Monumento); ore 6,20 S. M. Maggiore (V. C. Alberto); ore 6,25 Piazza Fiume (Via Salaria), ore 6,30 Piazza Verdi (Poligrafico). Arrivo al Terminillo ore 9,30. Partenza dal Terminillo ore 17. Arrivo a Roma ore 21. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici dell'Enal di Roma in via Piemonte 68, tel. 470 695.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Crolla la montatura del Forlanini con l'assoluzione dei 29 degenti

La Corte d'Appello ha modificato la precedente sentenza di condanna, seguita ai fatti del 1955 — Barzizza depone in un processo per diffamazione

La terza sezione della Corte d'Appello, presieduta dal dott. Raffaele Sepe, con un verdetto di assoluzione dal reato principale nel processo intentato contro 29 degenti del sanatorio Forlanini, ha mandato in frantumi il massiccio castello di accuse contenute nella denuncia della questura romana, da cui ebbe inizio il procedimento giudiziario.

I 29 ammalati, tra i quali si trovavano i dirigenti della Commissione interna dei ricoverati al Forlanini, erano imputati di oltraggio con violenza e resistenza alla Forza pubblica nonchè di altri reati minori. La questura stese il dettagliato verbale di denuncia dopo i fatti del 18 e 19 maggio '55, quando squadre di agenti intervennero all'interno del Forlanini, dove i ricoverati e il personale erano in agitazione per motivi di carattere economico e assistenziale. La carica degli agenti e l'inevitabile scontro che seguì ad essa ebbero momenti fortemente drammatici. La Forza pubblica fece ricorso anche agli idranti, mentre alcuni deputati comunisti e socialisti parlamentavano con il vice-questore Pace, e insieme con lui tentavano di evitare lo urto tra gli agenti e gli ammalati.

Gli incidenti suscitarono, nell'avanzata primavera del '55, grande emozione. Ad essa, la questura, reagì, con la denuncia mentre la Previdenza Sociale, che in un primo momento si era associata all'iniziativa dei dirigenti della polizia, in seguito rinunciò a costituirsi Parte civile contro gli imputati.

Un serio colpo alla montatura contro i tbc del Forlanini (molti ancora insidiati dal terribile morbo, altri avviati a guarigione, due uccisi dal male nel corso del procedimento) lo dette la sentenza del tribunale, con pene che variavano da un mese a un anno e quattro mesi per il maggior numero degli imputati, la concessione della condizionale ed altri benefici l'assoluzione con formula dubitativa per alcuni altri. Il P.M., nel giudizio di primo grado, aveva chiesto condanne che andavano per la maggioranza degli imputati, da due anni e sei mesi a tre anni e nove mesi.

La prima sentenza si ebbe il 9 novembre 1955, sei mesi dopo i fatti che commossero fortemente l'opinione pubblica. Quasi tutti gli imputati avevano atteso il giudizio nelle celle.

Con la decisione dei giudici del tribunale, tutti gli imputati riottennero la libertà. Ieri sono comparsi a piede libero.

Il secondo tempo del procedimento giudiziario ebbe inizio il primo dicembre scorso. La prima udienza si limitò alla costituzione delle Parti, mentre ieri (seconda ed ultima udienza di appello) si è svolta la discussione, cui hanno preso parte gli avvocati on. Mario Berlinguer, Vincenzo Summa, Nicola Lombardi, Carlo Fadda.

La Difesa si è battuta per evitare la conferma della sentenza di primo grado ed ottenere per tutti l'assoluzione, almeno per insufficienza di prove.

Alle 13,40, la Corte si è ritirata in Camera di Consiglio. Il P.M. aveva chiesto la conferma delle pene richieste dal suo predecessore in tribunale, con la deroga dei benefici ottenuti dagli imputati nel giudizio di primo grado.

Alle 14, il dott. Sepe con gli altri giudici è rientrato in aula per leggere il dispositivo della sentenza. Tutti gli imputati sono stati assolti dai due reati principali (oltraggio con violenza e resistenza alla Forza pubblica) per insufficienza di prove. Per le imputazioni minori è stata confermata la sentenza del tribunale.

* * *

Dinanzi alla IV sezione del tribunale (pres. Surdo; giudici Bernardi e Gennari) è ripreso il processo intentato dal maestro Carlo Alberto Rossi contro « Vie Nuove » per un articolo apparso sul settimanale l'8 marzo 1956. Il querelante Rossi ritenne quella pubblicazione lesiva della sua onorabilità e sporse querela.

Nell'articolo si diceva che il Rossi avrebbe fatto carriera radiofonica rapidamente grazie a certi appoggi da lui goduti. Veniva detto, inoltre, che lo stesso avrebbe avuto successo al Festival di S. Remo del '56 con due sue canzoni in virtù di interferenze poco corrette.

Ieri sono stati ascoltati alcuni testimoni a carico, tra i quali un funzionario della RAI e il maestro Pippo Barzizza. Il settimanale è difeso dall'avv. Giuseppe Berlingieri. Alla Parte civile siede l'avv. Bellani del foro di Lucca.

La causa, per la discussione, è stata rinviata al 21 febbraio prossimo.

* * *

E' stato reso noto il numero delle sentenze pronunciate, durante lo scorso anno, dal tribunale della sacra Rota. In tutto sono state emesse 259 sentenze definitive, di cui 256 di nullità di matrimonio.

IN VIA ODERISI DA GUBBIO

Sconosciuto di 50 anni ucciso da un'automobile

Un uomo dalla apparente età di 45-50 anni è stato travolto e ucciso da una auto ieri alle ore 19,15 mentre attraversava via Oderisi da Gubbio. L'automobilista della macchina investitrice, Sante Gallo di 42 anni abitante in via Francesco Grimaldi 27, ha provveduto a trasportarlo all'ospedale di San Camillo dove purtroppo è deceduto subito dopo il ricovero.

La vittima dell'incidente indossa un cappotto, una giacca, un paio di pantaloni bleu e una camicia turchina a quadretti neri.

Per il cedimento della strada un autocarro in una fogna

Alle 12 di ieri, l'autocarro targato Latina 8442, con al volante tale Antonio Alleia, all'altezza del numero 41 di via dei Mille, a causa del cedimento di un tratto di strada in riparazione, è andato a finire, con la ruota posteriore sinistra, in una fogna. I vigili del fuoco, accorsi sul posto, con un carro attrezzi, hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre il pesante veicolo.

Vibra una rasoiata alla guancia del fratello

Francesco Maiorini di 61 anni abitante in via Pettirosso 35 ha vibrato un colpo di rasoio al fratello Luigi di 64 anni, nel corso di una lite originata da motivi di coabitazione.

Il feritore, datosi alla fuga, si è costituito alle ore 15 ai carabinieri. Verrà denunciato a piede libero per trascorsa flagranza.

INFORTUNIO DI UN FATTORINO

Precipita in una cantina dall'alto di quattro metri

Il fattorino privato Basile Nieddu di 57 anni abitante in via Flavi Aureli 27, impiegato presso la ditta Corazzieri Corsi Gambi con sede in via degli Amatriciani 24, è rimasto vittima ieri sera di un singolare infortunio.

Il Nieddu stava recapitando una cassetta di sapone in un appartamento dello stabile contrassegnato con il numero 10 di via Monti Parioli, quando è scivolato sulla scala di servizio precipitando nella sottostante cantina da una altezza di quattro metri.

Richiamato dalle urla dello sfortunato, è accorso il portiere dello stabile il quale ha provveduto a fermare una macchina di passaggio a bordo della quale il Nieddu è stato trasportato all'ospedale di S. Spirito.

I sanitari del nosocomio lo hanno giudicato guaribile in 90 giorni. Nella brutta caduta egli ha riportato la frattura del calcagno sinistro.

Magazzino di legname distrutto dalle fiamme

Ieri mattina ha preso fuoco, per cause non accertate, un deposito di legname al villaggio del Fanciullo, a S. Marinella. I vigili del fuoco prontamente accorsi hanno domato l'incendio dopo una buona ora.

Oltre ad una parte del materiale, stipato dentro un capannone, sono stati distrutti circa 20 metri quadrati di copertura del magazzino. I danni si aggirano sulle 100 mila lire.

Convocazioni

Partito

Tutte le sezioni sono invitate a passare presso il Centro Diffusione Stampa provinciale per ritirare materiali per la propaganda e per lo Statuto del Partito.

TUTTE LE SEZIONI PROVVEDANO a far ritirare presso il Centro Diffusione Stampa provinciale urgente materiale stampa.

A.N.P.I.

I dirigenti delle sezioni dell'ANPI della città sono invitati personalmente ai membri del Comitato provinciale alle ore 18,30 di oggi in Corso Vittorio per esaminare lo sviluppo della campagna di tesseramento 1957.